



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 299

della Giunta comunale

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE AMMINISTRATIVE E DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA DEL SERVIZIO CORPO POLIZIA LOCALE DI TRENTO - MONTE BONDONE DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/342 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento:

- dal 31.12.2012, a seguito della profonda innovazione normativa in materia di disciplina della riscossione, sia ordinaria che coattiva, delle entrate tributarie e patrimoniali degli Enti locali, apportata dal Decreto Legge n. 70/2011, si è trovato a dover cessare l'affidamento dell'attività in materia di riscossione ordinaria e coattiva ad Equitalia S.p.a. e a Riscossione Sicilia S.p.a. (oggi costituenti un unico soggetto denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione", tenuto a proseguire l'attività di riscossione con riferimento ai ruoli emessi fino al 31.12.2012) e a decidere, ex novo, come gestire la riscossione delle proprie entrate, scegliendo tra riscossione in economia diretta, riscossione mediante affidamento (previa gara ad evidenza pubblica) a Società iscritta nell'Albo ministeriale, o riscossione mediante affidamento a Società a capitale interamente pubblico secondo il sistema "in house", tenendo presente che, in base al nuovo quadro normativo, la riscossione poteva essere svolta utilizzando solo lo strumento dell'ingiunzione, di cui al R.D. n. 639/1910;
- dopo attenta valutazione, con deliberazione di Consiglio comunale 17.07.2012 n. 88, ha aderito a Trentino Riscossioni S.p.a. - Società provinciale di sistema, a capitale interamente pubblico, costituita in data 1° dicembre 2006, ai sensi dell'art. 34 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 ed operativa dal 1° marzo 2007, finalizzata all'esercizio delle attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva di tributi ed entrate patrimoniali di competenza degli Enti detentori di quote azionarie della Società stessa - mediante l'acquisizione dalla Provincia autonoma di Trento, a titolo gratuito, di n. 11.017 azioni della Società (pari al 1,1017%);
- con deliberazione di Giunta comunale 27 dicembre 2012 n. 365 ha approvato lo schema di contratto di servizio affidando a Trentino Riscossioni S.p.a. la funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie (patrimoniali ed assimilate, sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada e a Regolamenti comunali e entrate di natura tributaria), secondo i livelli di servizio ed i corrispettivi definiti dal Comitato di Indirizzo della Società e in data 25 febbraio 2013 ha sottoscritto il contratto di servizio per l'affidamento alla Società della funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie, identificato dal prot. n. 13.996 e n. 24.575 racc.;
- con deliberazione di Giunta comunale 14.04.2014 n. 73 ha approvato lo schema di "atto aggiuntivo" al contratto di servizio 25 febbraio 2013 n. 24.575 racc., di cui sopra, affidando a Trentino Riscossioni S.p.a., le attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, secondo i livelli di servizio ed i corrispettivi definiti dal Comitato di Indirizzo della Società stessa e in data 27 giugno 2014 ha sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto di servizio 25 febbraio 2013 n. 24.575 racc., identificato dal n. 25.934 racc. per l'affidamento alla Società delle attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone;
- con deliberazione di Giunta comunale 27 novembre 2017 n. 217 ha confermato l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della funzione connessa alla riscossione coattiva delle proprie entrate tributarie e non tributarie con proroga fino al 31 dicembre 2022 approvando lo schema di contratto di servizio di proroga e in data 28 dicembre 2017 ha sottoscritto il contratto n. 605/terzi;
- con deliberazione di Giunta comunale 11 dicembre 2017 n. 234 ha confermato l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone e la proroga al 31 dicembre 2022 approvando lo schema di contratto di servizio di proroga e in data 28 dicembre 2017 ha sottoscritto il contratto n. 606/terzi;
- con deliberazione di Consiglio comunale 15 luglio 2020 n. 108 ha approvato lo schema di convenzione per la *governance* di Trentino Riscossioni S.p.a. e le condizioni generali di

servizio così come approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione 14 giugno 2019 n. 883;

- con deliberazione di Giunta comunale 25 luglio 2022 n. 187 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto in essere per disciplinare l'attività di riscossione coattiva relativa ai crediti intimati con avviso di accertamento esecutivo e in data 9 agosto 2022 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo n. 690 racc./terzi, al fine di aggiornare il contratto rispetto a quanto disposto dalla Legge di bilancio 160/2019, sia sotto il profilo delle modalità di effettuazione della riscossione coattiva, sia con riguardo alle tariffe applicate dalla Società, relativamente ai crediti intimati dal 1° gennaio 2020 con avviso di accertamento esecutivo;

richiamata la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", con la quale è stata innovata la disciplina della riscossione coattiva con l'introduzione dell'istituto dell'accertamento esecutivo, prevedendo al comma 792 dell'art. 1 in capo all'Ente locale, a far data dal 01.01.2020, l'emissione di atti finalizzati alla riscossione, aventi le caratteristiche di titolo esecutivo, con affidamento della riscossione delle somme richieste al soggetto legittimato alla riscossione forzata attraverso l'attivazione di procedure cautelari ed esecutive, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalla Legge stessa;

preso atto che, venendo a scadenza nel mese di dicembre 2022 il contratto con Trentino Riscossioni S.p.a. n. 606/terzi di data 28 dicembre 2017, si rende necessario assumere una decisione circa il prosieguo della gestione dei servizi in argomento, scegliendo tra la conferma dell'attuale modello gestionale ovvero la scelta di una nuova forma di affidamento;

accertato che l'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. (Codice dei contratti pubblici) esclude dall'ambito di applicazione del Codice stesso una concessione o un appalto pubblico, purchè vengano rispettate le seguenti condizioni (cosiddetto affidamento *in house*):

- a) controllo analogo: l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed un'influenza decisiva sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- b) attività prevalente: oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'Amministrazione aggiudicatrice o dall'Ente aggiudicatore;
- c) controllo pubblico: nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

atteso che la natura dell'*in house providing* consente al Comune, in base a quanto previsto dall'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50 del 2016 e s.m. di poter affidare il servizio effettuando previamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo "all'oggetto e al valore della prestazione" e dando conto, nel provvedimento di affidamento, del "mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

dato atto che, sul tema, l'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 27 maggio 2022 ha adottato il "Vademecum delle società in house nel nuovo Codice degli appalti e nel Testo unico delle società pubbliche partecipate", contenente utili indicazioni in ordine alle condizioni legittimanti l'affidamento diretto in favore delle Società in house;

rilevato che, quanto all'onere motivazionale che incombe sulla stazione appaltante ai fini dell'affidamento in house, con atto del Presidente di ANAC del 18 aprile 2022 (fasc. UVCP 46138/2022), è stato chiarito che l'art. 192, comma 2 del Codice «individua due momenti valutativi: una valutazione preventiva sulla congruità economica dell'offerta in rapporto all'oggetto e al valore della prestazione del soggetto in house e una valutazione in rapporto al mercato chiedendo di dar conto, nella motivazione appunto, delle ragioni del mancato ricorso al mercato». In tale pronuncia è stato sottolineato che il predetto affidamento non può prescindere da una valutazione complessiva della convenienza del ricorso all'*in house* che tenga conto di una «...serie di parametri afferenti alla qualità del servizio (quali i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta in termini di "universalità e socialità" del servizio, nonché di "efficienza" e di "qualità" del servizio, oltreché di "ottimale impiego delle risorse pubbliche"), esulanti dall'economicità del medesimo in senso stretto, ma che, una volta esternati, concorrono a sostenere, sotto il profilo motivazionale, il provvedimento di affidamento, nel loro complesso e non in via autonoma e

separata l'uno dall'altro; - per altro verso, il giudizio di convenienza economica, riferito all'offerta, così come in concreto formulata dalla Società partecipata, con specifico riferimento all'affidamento di che trattasi.(....)»;

considerato, altresì, come si evince dall'analisi comparativa con altri soggetti che erogano analoghi servizi, che la Società garantisce condizioni che rendono congrua, dal punto di vista economico, e vantaggiosa per la collettività l'offerta dei servizi prestati e che sono emersi i seguenti punti;

- la convenienza anche economica del servizio offerto dalla Società, la quale, applica al Comune di Trento condizioni mediamente più vantaggiose rispetto a quanto proposto dal mercato;
- l'ubicazione a Trento della Società che la rende facilmente raggiungibile, oltretutto monitorabile;
- l'ottimizzazione del rapporto della Società con il Comune, che può continuare a relazionarsi con un referente unico nella gestione di tutte le problematiche legate alla gestione delle procedure sanzionatorie, dalla riscossione volontaria delle stesse fino alla riscossione coattiva;
- l'accrescimento in termini di efficacia ed efficienza dell'intero processo di gestione delle sanzioni amministrative posto che il medesimo soggetto è affidatario anche del servizio di riscossione coattiva;
- il vantaggio nel rapporto tra Comune e cittadini, che possono relazionarsi con un referente unico per tutto l'iter della sanzione amministrativa, utilizzando strumenti di pagamento diversificati e innovativi e disponendo di canali online per l'accesso alle informazioni;
- la continuità nel tempo del rapporto tra Ente e affidatario del servizio, che garantisce una visione integrata e globale della propria base dati e vantaggi dal punto di vista della rendicontazione anche contabile;
- il radicamento sul territorio della Società, che annovera tra i suoi clienti la maggior parte dei Corpi di gestioni associate di Polizia Locale del Trentino garantendo l'applicazione uniforme delle medesime procedure sanzionatorie e di riscossione volontaria nel contesto dell'intera Provincia di Trento;
- la disponibilità della Società nell'offrire formazione, ausilio e supporto agli Uffici della Polizia Locale in un'ottica di miglioramento continuo ed implementazione delle modalità di gestione del servizio;
- la messa a disposizione di servizi aggiuntivi per i propri clienti, quali: comunicazione on-line dati conducente per decurtazione punti (art. 126 bis CdS), avvio del portale telematico per la consultazione delle violazioni online, introduzione di un numero verde per l'utenza esterna e di un numero verde per l'assistenza ai Comuni associati, gestione delle violazioni ex art. 142 C.d.S. accertate tramite strumentazione elettronica, possibilità di eseguire la visura dei veicoli con targa straniera tramite sistema Eucaris, notificazione delle violazioni tramite Posta Elettronica Certificata (PEC);
- l'adozione da parte della Società di un Codice Etico e di comportamento interno, ex D.Lgs. 231/2001, nel quale sono confermati e fissati i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi ed, in particolare, degli Enti e dei Contribuenti della Provincia;
- il risparmio in termini di risorse finanziarie ed umane per il Comune, che può affidare attività di tipo strumentale a soggetto in house, evitando dispendiose procedure di gara;

vista la Relazione del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone di data 22.11.2022 prot. n. 324635 che evidenzia come la Società abbia gestito in maniera soddisfacente i servizi finora affidati ottemperando agli obblighi e rispettando le indicazioni dell'Amministrazione comunale, oltre che offrendo un servizio qualitativo in termini di beneficio per la collettività e di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

dato atto che lo schema di convenzione per la *governance* di Trentino Riscossioni S.p.a., a cui sono allegate, ai sensi dell'art. 4 della stessa, le condizioni generali di servizio tra gli Enti firmatari della Convenzione e la Società Trentino Riscossioni S.p.a., è stato approvato con deliberazioni di Giunta provinciale 19 ottobre 2007 n. 2293 e 14 giugno 2019 n. 883, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3. Il Comune di Trento ha stabilito di aderire alla predetta convenzione con deliberazioni del Consiglio comunale 17 luglio 2012 n. 88 e 15 luglio 2020 n. 108;

dato atto che ANAC, con determinazione di data 16 marzo 2022, ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori - che operano

mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house di cui all'articolo 192, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - della Provincia autonoma di Trento e di tutti i Soci dell'organismo che hanno sottoscritto la Convenzione per la governance in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Società Trentino Riscossioni S.p.a.;

atteso che, come anche dichiarato nella revisione ordinaria delle partecipazioni societarie, approvata da ultimo con deliberazione di Consiglio comunale 16 dicembre 2021 n. 176 Trentino Riscossioni S.p.a. è stata identificata quale "Società di sistema, costituita per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale, nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali";

presa visione dell'Allegato A, schema di contratto di servizio per l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. della riscossione volontaria delle sanzioni amministrative del Comune di Trento, con i relativi Allegati n. 1, n. 2 e n. 3, che forma parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

dato atto che le attività affidate a Trentino Riscossioni S.p.a., le modalità di svolgimento delle stesse e gli importi di spettanza della Società sono puntualmente descritti, rispettivamente negli Allegati n. 1 e n. 2 allo schema di contratto in parola;

dato atto che gli importi di spettanza di Trentino Riscossioni S.p.a., per lo svolgimento delle attività affidate con il presente provvedimento, sono quantificati come puntualmente descritto nell'Allegato n. 2 allo schema di contratto in parola e riportato anche all'interno della Relazione di cui anzidetto;

preso atto delle modalità di fatturazione decadale adottate da Trentino Riscossioni S.p.a. e che, conseguentemente, risulta necessario procedere alla contabilizzazione dell'aggio, liquidando e pagando la spesa impegnata sull'apposito capitolo di spesa; considerato che con appositi provvedimenti, da adottare da parte del Dirigente del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, si procederà ad impegnare e liquidare la spesa, mentre gli accertamenti verranno effettuati, in sede di contabilizzazione, all'atto della fatturazione decadale da parte di Trentino Riscossioni S.p.a., come sopra descritto;

ritenuto, pertanto, sulla base dei presupposti normativi sopra richiamati, alla luce di quanto già stabilito con deliberazione consiliare 17.07.2012 n. 88 e sulla base della relazione del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone di data 22.11.2022, di procedere confermando l'affidamento diretto a Trentino Riscossioni S.p.a. delle attività sopra individuate connesse alla gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e riscossione volontaria, a far data dal 1° gennaio 2023 e fino al 31.12.2029;

ritenuto infatti di stabilire la durata del contratto in numero 7 anni a decorrere dal 1° gennaio 2023 reputando la stessa adeguata a garantire i benefici associati alla continuità nel tempo del rapporto rispetto all'onerosità dell'impatto organizzativo per il Comune e la Società, in termini di impostazione e gestione, e in considerazione anche dell'importanza di garantire continuità del servizio per il cittadino;

rilevato che, per la sottoscrizione del contratto di servizio in parola, analogamente a quanto fatto per l'attuale contratto in scadenza, rimane in carico al Comune l'onere dell'imposta di bollo nella misura del 50% (ai sensi dell'art. 6 del contratto medesimo), mentre l'imposta di registro verrà corrisposta solo in caso d'uso e non ha quindi rilievo in questa fase;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” e l'introduzione, al comma 792 dell'art. 1, del concetto di “avviso di accertamento esecutivo”;
- Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;
- la determinazione ANAC di data 16 marzo 2022;

 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

 ritenuto che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., data la necessità di sottoscrivere quanto prima il contratto di servizio per procedere all'affidamento delle funzioni oggetto del presente provvedimento;

 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di confermare, per le motivazioni di cui in premessa, l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. per un periodo di 7 anni decorrenti dal giorno 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2029, della gestione delle procedure sanzionatorie amministrative e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone originariamente affidato con atto aggiuntivo al contratto di servizio 25 febbraio 2013 n. 24.575 racc., identificato dal n. 25.934 racc. sottoscritto in data 27 giugno 2014 per l'affidamento alla Società delle attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, alla scadenza confermato e quindi prorogato fino al 31 dicembre 2022 con contratto n. 606/terzi concluso in data 28 dicembre 2017 approvando a tal fine la Relazione prodotta dal Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, sottoscritta digitalmente dal Dirigente del Servizio medesimo, prot. n. 324635 di data 22.11.2022;
2. di approvare lo schema di contratto di servizio per l'affidamento a Trentino Riscossioni S.p.a. delle attività relative alle procedure sanzionatorie e della riscossione volontaria del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone, con relativi allegati, costituente l'Allegato A, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che lo schema di contratto di cui al precedente punto 2. è coerente e conforme rispetto a quanto stabilito all'interno della convenzione per la *governance* di Trentino Riscossioni S.p.a., approvata da ultimo con deliberazione di Giunta provinciale 14 giugno 2019 n. 883 e attuativo delle disposizioni normative di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 avente ad oggetto “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;
4. di dare atto che il compenso alla Società per lo svolgimento del servizio in parola è definito nei termini di cui all'Allegato n. 2 allo schema di contratto e risulta rispettoso sia di quanto previsto a livello di normativa nazionale, sia di quanto stabilito dal Comitato di Indirizzo della Società;

5. di demandare al Dirigente del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone l'adozione dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa, dando atto che i relativi accertamenti verranno effettuati dal medesimo Servizio, in sede di contabilizzazione, all'atto della fatturazione decadale da parte di Trentino Riscossioni S.p.a., come puntualmente descritto in premessa;
6. di dare atto che A.N.A.C, con determinazione 16 marzo 2022, ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori - che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie Società in house di cui all'articolo 192, comma 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 - della Provincia autonoma di Trento e di tutti i Soci dell'organismo che hanno sottoscritto la Convenzione per la governance in relazione agli affidamenti in regime di in house providing alla Società Trentino Riscossioni S.p.a.;
7. di subordinare il perfezionamento del rapporto in parola alla stipulazione del contratto, dando atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune completare lo schema di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti, provvederà alla stipulazione del contratto, nella forma della scrittura privata, il Dirigente del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone che, in caso di assenza o impedimento, sarà sostituito dal Dirigente sostituto designato;
9. di individuare nel Dirigente del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone il responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione;
10. di indicare ai sensi dell'art. 49, comma 5 del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente del Servizio Corpo polizia locale di Trento – Monte Bondone;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato A.

Documentazione approvata:

- Relazione prot. n. 324635/2022.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENTO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE AMMINISTRATIVE E DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA DEL SERVIZIO CORPO POLIZIA LOCALE DI TRENTO - MONTE BONDONE DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 342 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENTO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE AMMINISTRATIVE E DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA DEL SERVIZIO CORPO POLIZIA LOCALE DI TRENTO - MONTE BONDONE DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 24 novembre 2022

Servizio Corpo polizia locale di Trento - Monte
Bondone
Il Comandante
dott. Luca Sattin
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 342 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AFFIDAMENTO A TRENINO RISCOSSIONI S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE PROCEDURE SANZIONATORIE AMMINISTRATIVE E DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA DEL SERVIZIO CORPO POLIZIA LOCALE DI TRENTO - MONTE BONDONE DAL 01.01.2023 FINO AL 31.12.2029. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO DI SERVIZIO.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022